

SinPa informa

Sindacato Padano
SIN. PA.
APRILE 2009

Foglio di informazione della segreteria generale del Sindacato Padano

DALLA PARTE DEI LAVORATORI

“Basta con le strumentalizzazioni inutili. Serve buonsenso da parte di tutti se davvero si vogliono risolvere i problemi. Non è possibile continuare a prendere in giro lavoratori e pensionati”. Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato, coglie nel segno senza mezzi termini e senza usare giri di parole.

Nei giorni scorsi la Cgil avrebbe portato in piazza 200mila persone. Una prova di forza?

“Ma no. Non considero di certo una prova di forza una manifestazione del genere. Ammettiamo pure che i dati siano quelli di cui stiamo parlando: quanti erano i presenti in permesso sindacale? Quanti i lavoratori in distacco sindacale? Parlare di prova di forza mi sembra obiettivamente troppo. Noi che conosciamo bene il mondo sindacale dal suo interno sappiamo come funzionano certe cose”.

In piazza Epifani ha chiesto al governo di riaprire il tavolo della discussione mettendo in dubbio la validità di un accordo già trovato.

“Mi sembra che ancora una volta, purtroppo, stiamo assistendo a un film



già visto. Strumentalizzare i lavoratori non serve a niente e a nessuno. Tanto meno ai lavoratori stessi che, invece, chiedono al mondo politico e sindacale di cambiare. Così non si riesce ad andare avanti e di certo posso garantire che la nostra gente ha bisogno di tutto tranne che di confusione. Questo

dovrebbe capirlo chi, al contrario, continua a usare la piazza per altro. I lavoratori vogliono risposte ai loro problemi. Se vogliamo davvero trovare soluzioni è il momento di remare tutti dalla stessa parte. Se qualcuno ha, invece, mire differenti, mi spiace per lui ma continuerà a remare da solo”.

Franceschini si è detto pronto ad intervenire anche a manifestazioni di Cisl e Uil. Un tentativo per ricucire lo strappo nella triplice?

“Lo ho già detto e mi ripeto: oggi i lavoratori e i pensionati faticano a superare la terza settimana del mese...”.

SEGUE A PAGINA 2

A.E.M. CREMONA, IL SIN.PA. TRIONFA

Il 10, l'11 e il 12 marzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle Rsu presso l'A.E.M. di Cremona, settore igiene ambientale. Il Sindacato Padano ha presentato una propria lista e i nostri candidati, Giuseppe Trombini e Sergio Graziani hanno ottenuto un ottimo risultato: il 50% dei voti. Da sempre Cremona e le sue Municipalizzate, A.E.M. compresa, sono governate dal centrosinistra; ecco allora che l'importante risultato del Sin.Pa. ha incrinato le certezze dei vertici aziendali. Si tratta di un risultato che conferma come i nostri programmi e le nostre idee sono sempre più condivise dai lavoratori. A breve si rinnoveranno le Rsu in altri settori di A.E.M. e noi saremo pronti a proseguire l'opera di rinnovamento. Intanto ringraziamo tutti gli elettori che con il loro voto hanno contribuito a questo importante risultato.

INTERVISTA AL SEGRETARIO GENERALE DEL SIN.PA DALLA PARTE DEI LAVORATORI

DALLA PRIMA

...“Bisogna mettere mano al meccanismo delle buste paga e al costo del lavoro. Serve una contrattazione decentrata che leghi il valore di stipendi e pensioni al costo della vita di ogni territorio. C'è stato uno strappo nel mondo sindacale perché alcuni continuano a volere lo scontro mentre altri hanno capito che la strada del “no” strumentale non porta a nulla di positivo per il Paese. Da parte mia posso garantire che non sarà la posizione oltranzista di alcuni a impedirci di fare le vere riforme”.

Si riferisce alla contrattazione decentrata?

“Come sigla sindacale abbiamo sempre sostenuto la necessità di legare il salario al reale costo della vita. E oggi ci sono tutti i meccanismi per farlo. Sono certa che con il buonsenso da parte di tutti, se davvero vogliamo trovare una soluzione, la troveremo. Quello che stiamo vivendo è un momento grigio; drammatico. Chi prima faticava ad arrivare alla fine della terza settimana del mese ora ha difficoltà a superare la seconda. Ognuno si faccia un esame di coscienza e in fretta si metta mano al meccanismo contrattuale per intervenire in favore delle buste paga”.

Crede che quello che è accaduto all'estero dove i lavoratori sono arrivati a “sequestrare” i loro dirigenti aziendali sia un pericolo che corre anche il nostro Paese?

“Quelli che sono accaduti all'estero sono fatti gravissimi che devono farci riflettere su come lo scontro tutti contro tutti non serve a nulla. Bisogna invece fare in modo che il mondo della politica e quello economico trovino un giusto equilibrio, un senso di responsabilità che aiuti a trovare le risposte giuste. In altre parole serve buonsenso. Quanto al gesto in sé che ha portato alcuni a lavoratori a ‘sequestrare’ i propri vertici aziendali ribadisco che queste sono azioni che non condivido e che non riesco a giustificare. Ma non credo che il nostro Paese corra rischi del genere”.



“C'è stato uno strappo nel mondo sindacale perché alcuni continuano a volere lo scontro mentre altri hanno capito che la strada del “no” strumentale non porta a nulla di positivo. Ma non sarà la posizione oltranzista di alcuni a impedirci di fare le vere riforme”

IL COMMENTO

SCALA MOBILE E MORTI BIANCHE, LE TANTE BUGIE DI EPIFANI

Tutto e il contrario di tutto. Questa sembra ormai essere la linea guida della Cgil. La sigla guidata da Guglielmo Epifani, infatti, dopo anni di immobilismo e silenzio ha lanciato un allarme che lascia a bocca aperta. Secondo la Cgil i salari sono fermi dal 1993 e in 15 anni ciascun lavoratore ha “regalato” al fisco 6.738 euro. Una presa di posizione cui ha immediatamente fatto seguito la risposta di Rosi Mauro. “Proprio abolendo il meccanismo della scala mobile, l'unico che tutelava il salario dall'inflazione, e grazie al meccanismo della rappresentanza sindacale unitaria, Cgil, Cisl e Uil si sono garantiti la loro rappresentatività. La risposta a questa situazione - ha aggiunto Mauro - Epifani deve farsela dare dai suoi predecessori visto che allora proprio Cgil, Cisl e Uil si accordarono per abolire la scala mobile senza innescare mai più un meccanismo a tutela dei lavoratori”.

Poi una stoccata a quel meccanismo del terzo di riserva che di fatto permette alla Triplice di avere rappresentanti sindacali anche in aziende dove di fatto non sono presenti. “Si tratta di un meccanismo - ha detto Mauro - che deve essere rivisto su base territoriale. La rappresentanza sindacale deve essere realmente legata alla presenza sul territorio e non a un contratto nazionale che non tutela più nessuno”. Colpo di fioretto alla confederazione di Epifani anche sul fronte degli incidenti sul lavoro e delle morti bianche. Quel Testo Unico riguardo al quale il Cdm ha approvato i correttivi scatenando una dura replica proprio da parte di Epifani. “Quando ci si trova davanti a un incidente sul lavoro - ha detto ancora Rosi Mauro - tutti gridano allo scandalo. Curioso che lo stesso facciano ora quasi seccati perché sono state apportate modifiche alla normativa. Ancora una volta Epifani si dimostra una contraddizione unica. Nei fatti sta per compiere gli stessi errori che hanno fatto i suoi predecessori: troppa politica e poco altro”.

1° MAGGIO 2009

BATELADA SUL LAGO DI COMO

AVANTI TUTTA VERSO LA LIBERTA' !

Il 2009 deve essere l'anno del coraggio. Innanzitutto da parte del Governo che è stato votato dai cittadini per fare le riforme. Non bastano interventi di sostegno, è necessario mettere mano al sistema della contrattazione, dando spazio ai contratti regionali per i lavoratori dipendenti. Da 20 anni il Sin.Pa. lotta al fianco dei lavoratori e dei pensionati del Nord con l'obiettivo di consentire ai nostri giovani di trovare un lavoro dignitoso e ai nostri anziani di potere vivere serenamente con pensioni adeguate al costo della vita nelle nostre regioni

PROGRAMMA

Ore 10,30 Imbarco a Como sulla motonave "Orione" dal Pontile funicolare o dal numero 3

Ore 11,00 Partenza e giro turistico sul lago costeggiando Cernobbio, Moltrasio, Brienno, con arrivo a Menaggio per le ore 13.00 con sosta per il pranzo che si terrà a bordo.

Ore 15.00 partenza da Menaggio, crociera in centro lago su Varenna, villa Monastero, Lierna, Pescallo e Bellagio, rientro verso Como costeggiando Lezzeno, Nesso, Careno e Torno. (Rientro per le **ore 19.00** circa)

A bordo saluto ed intervento del Segretario Generale Rosi Mauro

**Musiche
e intrattenimenti
durante la navigazione**

MENÙ

Crudo di Parma e melone
Bresaola della Valtellina
grana e rucola
Garganelli al ragù dello Chef
Risotto al radicchio rosso
Filetto di lavarello alle erbe
aromatiche
Roast-beef all'inglese
Mix di legumi al vapore
Patatine fritte
Torta di mele
vino bianco o rosso
1/2 Acqua minerale e caffè

QUOTE DI PARTECIPAZIONE TUTTO COMPRESO

(Grazie ai contributi
dei nostri simpatizzanti)
Gita in battello e pranzo
Euro 25,00

Ragazzi fino ai 12 anni gratis



CRISI ECONOMICA, BASTA ASSISTENZIALISMO

“Per evitare il blocco del sistema economico e rilanciare la nostra economia - ha detto Rosi Mauro intervenendo in merito alla crisi economica - bisogna partire dal sostegno alle Piccole e Medie Imprese, che sono le realtà che più di tutti stanno subendo la crisi economica in atto. Soprattutto negli ultimi anni, purtroppo, si è verificato un processo di delocalizzazione che ha visto il trasferimento delle produzioni in Paesi dove la manodopera ha costi inferiori. Ciò ha portato ad un ulteriore aumento della disoccupazione dovuta alla chiusura di numerose aziende nel nostro Paese”.

“Stiamo vivendo un periodo dove la



disoccupazione e il disagio sociale crescono in modo esponenziale - ha aggiunto -. Invitiamo il Governo ad adottare una politica mirata di selezione dei relativi flussi migratori, al fine di evitare di immettere sul merca-

to nuova forza lavoro proveniente dall'estero che in questo momento può ulteriormente compromettere la posizione di tutti i lavoratori, che a causa della crisi stanno già perdendo il loro posto. In questo momento non abbiamo bisogno di ulteriore manodopera che arriva da altri Paesi, visti tra l'altro gli ultimi dati rilevati dall'Inps sulla disoccupazione. Non essendoci possibilità di occupazione, chi viene nel nostro Paese rischia di andare ad incrementare le fila della criminalità. Dobbiamo invece lavorare tutti congiuntamente affinché si esca nel miglior modo possibile da questa crisi, non con una politica di assistenzialismo come è avvenuto in passato, ma incoraggiando le imprese attraverso azioni tempestive e mirate e sostenendo l'economia reale del nostro Paese”.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

· mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00

Sindacato Padano
SIN. PA.
**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica